



## Il cane con la valigia

Consigli di un turista a quattrozampe

## La dieta Barf per cani anziani o malati

“Il cane anziano spesso si ammala. Ciò è legato soprattutto al modo in cui ha vissuto nei suoi primi anni di vita e a come è stato nutrito. Sempre più cani purtroppo si ammalano prima di raggiungere l’età della vecchiaia”. *Swanie Simon*

Uno stile di vita adeguato e soprattutto **un’alimentazione biologicamente appropriata** possono prevenire e risolvere molte delle problematiche di salute del vostro cane.

Cambiare alimentazione passando al cibo crudo della dieta **BARF** permette di ottenere grandi effetti sia negli animali anziani che in quelli malati. E le aspettative di vita “miracolosamente” migliorano.



**Swanie Simon**, autrice di questo prezioso libro (**Macro Edizioni – 11.80 euro**), ci conduce alla scoperta delle modificazioni cui l’organismo di un cane anziano va incontro, descrivendo le patologie più comuni. Dolori alle articolazioni. Problemi cardiaci. Malattie autoimmuni. Allergie. Disturbi all’apparato digerente. Sovrappeso. Neoplasie.

“**Prevenzione**” sembra essere la parola “chiave” per sorridere ancora passeggiando con il proprio **cane senior**. **Alimentazione sana** e soprattutto nel rispetto della fisiologia originaria dell’animale. Senza mai dimenticare, come ricorda **Gloria Deambrogio** nella prefazione, che il peloso che accarezziamo sul divano è un **carnivoro**, *quindi non soltanto un “mangiatore di carne”, bensì un animale che ha un organismo espressamente progettato per assorbire sostanze già metabolizzate ad opera dell’organismo di un altro animale.*

Nel corso dell'invecchiamento si innescano diversi processi, una sorta di logoramento chimico che conduce al danneggiamento delle cellule. Il sistema immunitario si indebolisce e si formano i **radicali liberi**. Quando l'animale si ammala spesso o ha patologie croniche l'aspettativa di vita purtroppo diminuisce.

In età avanzata funzionano molto bene i metodi curativi meno aggressivi, come l'omeopatia e la fitoterapia. E', inoltre, consigliato eseguire un emocromo annuale e ridurre al minimo le vaccinazioni.

E allora come possiamo far sì che il nostro cane viva il più a lungo possibile? Al fine di prevenire le patologie e di evitare un invecchiamento precoce la cosa più importante è nutrirlo con **cibo fresco e non trattato**.

A seguito della ridotta attività motoria, il cane anziano ha un fabbisogno energetico più contenuto. Non si dovrebbero più somministrare pezzi di carne molto grandi perchè con l'età la salivazione si riduce e i denti subiscono un graduale logorio. La stessa accortezza andrebbe usata anche con gli ossi che magari non riesce più a masticare come una volta. Diminuisce il senso del gusto e dell'olfatto e magari Fido ha meno appetito. Una volta a settimana bisognerebbe alimentarlo senza carne e ossi e fargli rispettare il giorno di digiuno.

Le **verdure** vanno tritate finemente o cotte leggermente a vapore. Per quanto riguarda i **cereali**, invece, non devono superare il **10%** della dose quotidiana di pappa e mai essere somministrati insieme a carne e ossi.

Nel libro troverete le **tabelle** con i **programmi nutrizionali precisi**. Fondamentali per calcolare la quantità totale di cibo da somministrare e conoscere perfettamente le esigenze alimentari del vostro cane in base all'età, al peso e allo stile di vita. Insomma una dieta personalizzata ad hoc.

Sapevate che l'**ortica** contiene addirittura venti sostanze diverse ed è un antinfiammatorio e antistaminico naturale? Tra le pagine troverete consigli e terapie naturali con ricette e modalità di somministrazione.



*Swanie Simon vive in una fattoria del Saarland con i suoi cani*